

1. Record Nr.	UNINA9910571710603321
Titolo	Il ducato di Filippo Maria Visconti, 1412-1447 : economia, politica, cultura // a cura di Federica Cengarle e Maria Nadia Covini
Pubbl/distr/stampa	Firenze, Italy : , : Firenze University Press, , [2015] ©2015
Descrizione fisica	1 online resource (vii, 364 pages) : illustrations
Collana	Reti medievali. E-book ; ; 24
Disciplina	945
Soggetti	Milan (Italy) History To 1535 Congresses Italy Politics and government 1268-1559 Congresses
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Nota di bibliografia	Includes bibliographical references.
Nota di contenuto	Premessa -- Marco Gentile, La Lombardia complessa. Note sulla ricomposizione del ducato di Milano da parte di Filippo Maria Visconti (1412-1421) -- 1. Questioni storiografiche vecchie e nuove -- 2. La ricomposizione dello stato: i registri ducali -- 3. Fazioni, nobiltà e popolo a Tortona e Alessandria -- 4. La galassia vercellese -- 5. Valli, fazioni e comunità: Bergamo e la Bergamasca -- 6. I cittadini di Cremona (con un inciso sulla Milano guelfa) -- 7. Perfinire -- Federico Del Tredici, Il partito dello stato. Crisi e ricostruzione del ducato visconteo nelle vicende di Milano e del suo contado (1402-1417) -- 1. Forze cittadine e rurali nel momento del conflitto politico -- 2. Continuità nel conflitto. Brianza e Martesana -- 3. Un'altra prospettiva. Il Seprio e l'area del Verbano -- 4. La riconquista del contado -- 5. Il contado di Filippo Maria -- 6. Filippo Maria o un aliud FacinusPAmzci e nemici milanesi del nuovo duca -- 7. Rifare uno stato, rifare un contado -- Maria Nadia Covi ni, Le difficoltà politiche e finanziarie degli ultimi anni di dominio -- 1. Guerre e bisogni finanziari: i prestiti di banchieri, mercanti, cortigiani -- 2. Tumulti, proteste, rivolte: gli anni Quaranta -- 3. Le pretese dei capitani -- 4. Le esecuzioni, i "mali modi" e gli "asperi decreti" -- Il ducato di Filippo Maria Visconti, 1412-1447 -- 5. I cortigiani: feudi, concessioni, privilegi, doni -- 6. Dopo la morte del duca: tumulti, saccheggi, processi -- 7. Conclusioni e possibili spunti per nuove ricerche -- Francesco Somaini, Filippo Maria e la

svolta del 1435 -- 1. Una premessa. Prigionieri di guerra e colpi di fortuna -- 2. La partita del Regno -- 3. Filippo Maria tra Angioini e Aragonesi -- 4. Giorni convulsi al castello di Porta Giovia -- 5. I retroscena di un colpo di scena -- 6. Le feste di alcuni. La rabbia di altri -- 7. Errori fatali e insostenibili leggerezze: qualche spunto a mo' di conclusione -- Patrizia Mainoni, La politica economica di Filippo Maria Visconti: i traffici, /'Universitas mercatorum, le manifatture tessili e la moneta -- 1. Principe e mercanti -- 2. Da Gian Galeazzo a Filippo Maria: il sostegno dei traffici commerciali -- 3. L'Universitas mercatorum -- 4. La protezione delle manifatture: tradizione o innovazione? -- 5. La politica monetaria -- 6. Conclusioni -- Tabelle -- Beatrice Del Bo, Le concessioni di cittadinanza nel quadro dei provvedimenti di politica economica di Filippo Maria -- 1. Nuovi cittadini milanesi dell'eta di Filippo Maria: piu immigrati-residenti -- 2. Patenti di cittadinanza: una testimonianza del successo della politica economica ducale -- 3. Conclusioni -- Federica Cengarle, Il Sole ducale (1430): a proposito di una divisa viscontea -- 1. «Tu vale, Salus et Sol noster» -- 2. «Qui vicerit et custodierit opera mea, dabo illi stellam matutinam» -- 3. «Corporales mundo dei» -- 4. «In dominio suo non solo par Caesaris, sed edam maior Caesare ipso» -- Stefania Buganza, Note su Filippo Maria Visconti committente d'arte -- 1. «De edificiis per eum conditis»: gli edifici civili e le dimore -- 2. «De cura et restitutione sacrarum edium»: gli edifici sacri -- 3. Libri miniati, suppellettili, giochi -- 4. Qualche provvisoria conclusione -- Indice -- Elisabetta Canobbio, Christianissimus princeps: note sulla politica ecclesiastica di Filippo Maria Visconti -- 1. Le premesse: vescovi del ducato sullo scorcio dello Scisma d'Occidente -- 2. Il principe e le res Ecclesie -- 2.1 Per il governo della provvista -- 2.2 Il clero e il fisco -- 3. In devotio Dei: aspetti della religione del principe -- 3.1 I giuspatronati di Filippo Maria -- 3.2 Il mondo dei regolari -- Cristina Belloni, La politica ecclesiastica di Filippo Maria Visconti e il concilio di Basilea -- 1. Le diocesi di Milano e Como negli anni Trenta del Quattrocento e i rapporti con il concilio di Basilea -- 2. Gli interventi del sinodo nelle diocesi di Milano e Como -- 3. Esiste un gruppo di prelati "conciliaristi"? -- 3.1. Riforme capitolari -- 3.2. Sinodi diocesani e visite pastorali -- 3.3. Fondazione di scuole per l'istruzione del clero -- 3.4. Altre iniziative -- 3.5. Un primo bilancio -- 4. Conclusioni: Filippo Maria Visconti e il concilio di Basilea.

Sommario/riassunto

The domination of Filippo Maria Visconti in Lombardy (1412-1447) was the result of an attempt, only partially successful, to recompose the vast territories already dominated by the first duke, Giangaleazzo Visconti. For thirty-five years, the third duke of Milan governed a large, rich and prosperous state, strengthened its institutions, cultivated high monarchical ambitions and proclaimed ideas of peace, concord and justice. The use of force and diplomacy and the close confrontation with the political, social and economic actors of the domain were the tools adopted to strengthen and consolidate the ducal domination. The authors of this volume illustrate the political models underlying the exercise of the duke's authority, the ways of establishing relationships between authorities and subjects, the construction of the symbolic and ideological apparatus, the artistic commission of the prince, ecclesiastical politics and the religious events of the duchy against the background of the councils of Constance and Basel. Some specific moments of ducal politics are also analyzed: the deeds of dedication of 1412, the geopolitical set established in 1435 after the victory of Ponza, the crisis of the last years of the duchy characterized by the ruthless execution of the government practices. Ultimately, the book aims to offer a more in-depth and problematic view of the domination

of the third duke of Milan, which in its chiaroscuro turns out to be an important moment in the stabilization of the structures of the Lombard regional state.
